



Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025

Istituto Comprensivo Anzio II

Per crescere
un bambino
ci vuole
un intero villaggio



INDICE

[Introduzione](#)

Sezione 1: [La scuola e il suo contesto](#)

Sezione 2: [Caratteristiche principali della scuola.....II](#)

[Sede amministrativa](#)

[I Plessi](#)

Sezione 3:

[Il piano dell'offerta formativa.....2I](#)

[Curricolo verticale d'IstitutoAzioni della scuola per l'inclusione scolastica](#)

[Valutazione](#)

[Insegnamenti e quadri orari](#)

[Campi di esperienza -Scuola dell'infanzia](#)

[La scuola del primo ciclo: Primaria e Secondaria di primo grado](#)

[Ampliamento curricolare](#)

[PNSD](#)

Sezione 4: La Governance della scuola

La progettazione organizzativa e la governance della scuola

Organigramma dell'Istituto

Organigramma Sicurezza

Rapporti scuola-famiglie

Rapporti scuola-territorio

Sezione 5: Scelte Strategiche

Formazione personale

- Docente

- ATA

Documenti fondamentali dell'Istituto

Anno scolastico 2022-2023

Anno scolastico 2023-2024.

Orientamento formativo

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANZIO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09 novembre 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente Prot. 6865/u del 6.10.22 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14.11.22.
Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021-2022
Periodo di riferimento: 2022-2025*

Una scuola è un edificio
che ha quattro mura
con all'interno
il domani.



*Una scuola per la
persona, un sapere per
la vita...*

La didattica è un sapere che ha a che fare con la vita, non è una questione che si muove con una logica esclusivamente interna alle pareti dell'aula.

Tutta l'impianto educativo e la **missione della scuola** stessa si basa sui **QUATTRO PILASTRI DELL'ISTRUZIONE** per il XXI secolo che Jacques Delors (2001)

1. Imparare a vivere insieme, sviluppando la comprensione del punto di vista degli altri. Il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito è uno degli strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo.

2. Imparare a conoscere, nella prospettiva dei rapidi cambiamenti prodotti dalle molteplici forme della società (tecnologia, scienza, economia), l'accento va posto sulla necessità di conciliare un'educazione generale sufficientemente ampia con la possibilità di lavorare in profondità su un determinato numero di discipline particolari. Questo tipo d'apprendimento implica non tanto l'acquisizione d'informazioni, quanto il venire in possesso degli strumenti stessi della conoscenza che può essere considerata sia un mezzo che un fine della vita umana. Imparare ad imparare, attraverso l'esercizio della concentrazione, della memoria, della riflessione.


3. Imparare a fare, nel senso di acquisire una competenza che consenta all'individuo di affrontare una varietà di situazioni spesso imprevedibili e di lavorare in gruppo. È qui evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza.

4. Imparare ad essere, nel senso di saper agire con autonomia e capacità di giudizio; nessuno dei talenti che sono nascosti in ogni persona deve rimanere inutilizzato. Lo sviluppo dell'individuo, che ha inizio dalla nascita e continua per tutta la vita, è un processo dialettico che comincia con il conoscere sé stessi e si apre poi ai rapporti con gli altri. In tal senso, l'educazione è soprattutto un viaggio interiore, le cui tappe corrispondono a quelle della continua maturazione della personalità.

Mission dell'Istituto trova una formulazione esplicita nel ***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PTOF***.

Il presente PTOF, elaborato dal collegio dei docenti (*ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che integra e sostituisce il precedente art. 3 del DPR 275 del 1999, ovvero il regolamento dell'autonomia scolastica*) si propone in continuità con le scelte progettuali degli anni scolastici precedenti, di promuovere, sulla base degli elementi di miglioramento individuati dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) quelle attività che, valorizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali della scuola, garantiscano il miglioramento degli apprendimenti.

[torna all'indice](#)



Sezione I
La scuola e il suo
contesto

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO SOCIO CULTURALE



Il Secondo Istituto Comprensivo, esplica la sua azione educativa e formativa ad Anzio, comune della città metropolitana di Roma Capitale, situata a 58 km a sud di Roma e a 26 km a ovest da Latina. Il contesto paesaggistico, artistico e culturale è di notevole importanza anche grazie alle vicende storiche del paese che vanta la sua nascita nel V sec. a.C. La cittadina è nota anche per aver dato il nome allo sbarco che gli alleati effettuarono il 22 gennaio del 1944.

Numerose sono sul territorio le aree di interesse archeologico e ambientale: resti di ville romane, di opere d'arte, di architetture civili di siti archeologici e musei, di riserve naturali, spiagge rocciose e sabbiose che offrono opportunità di visite e percorsi di valido sostegno alla didattica. Diverse, inoltre, sono le infrastrutture: sale cinematografiche, centri sportivi, biblioteca e mediateca comunali. L'economia del territorio è maggiormente orientata verso la pesca e il settore terziario: servizi commerciali, attività di ristorazione e di turismo. Oggi la città rappresenta una delle più interessanti mete turistiche della costa laziale.

Sezione 2
Caratteristiche
principali dell'
Istituto

PLESSI/SCUOLE

<p>SCUOLA INFANZIA</p>	<p>"Anzio Colonia" Via Vespucci Tel. 06/9873679 Codice ministeriale: RMAA8DF016 3 sezioni a orario normale 2 sezioni a orario ridotto</p>	<p>"Ivana Gregoretti" Via Jenne Tel. 06/9870622 Codice ministeriale: RMAA8DF027 2 sezioni a orario normale 2 sezioni a orario ridotto</p>	<p>"Angelita" Via Cipriani Tel. 06/9819604 Codice ministeriale: RMAA8DF038 3 sezioni a orario normale 2 sezioni a orario ridotto</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>"Acqua del Turco" Viale Marconi 161 Tel. 06/9862844 Codice ministeriale: RMEE8DF01B 5 classi a tempo pieno 6 classi a tempo normale</p>	<p>"Ivana Gregoretti" Via Jenne Tel. 06/9870471 Codice ministeriale: RMEE8DF02C 4 classi a tempo pieno 8 classi a tempo normale</p>	<p>" Spalviera" Via Cipriani Tel. 06/9819604 Codice ministeriale: RMEE8DF03D 5 classi a tempo pieno 5 classi a tempo normale</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>Viale Marconi - Via Vespucci Tel. 06/9862844 Codice ministeriale: RMMM8DF01A 8 classi a tempo normale</p>		

SEDE AMMINISTRATIVA E LEGALE



Viale G. Marconi, 161 Anzio 00042
Codice meccanografico: RMIC8DF009
Codice Fiscale: 97712920582
Cod. univoco ufficio:UF8JAY
Telefono: 069862844
Fax: 0698673128
Email: rmic8df009@istruzione.it
Pec: rmic8df009@pec.istruzione.it
sito: www.istitutocomprendivoanzio2.edu.it

La sede centrale con gli uffici scolastici di presidenza e di segreteria, si trova in Viale Marconi 161 Anzio. L'edificio scolastico venne inaugurato il 17 ottobre 1971 con la denominazione "Giovanni XXIII" poi cambiato in "Acqua del Turco", con riferimento all'antico nome del quartiere sede di una grande fontana dove i turchi, provenienti dal mare, si approvvigionavano di acqua per le loro imbarcazioni.

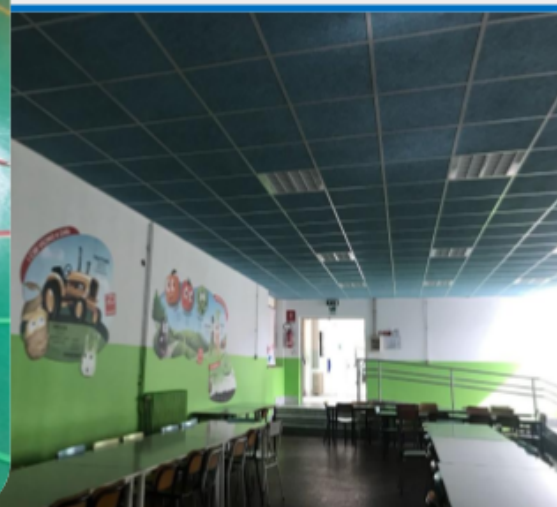
PLESSO DI ACQUA DEL TURCO Scuola primaria e Scuola Secondaria I grado

L'edificio principale dispone...

di classi ampie, luminose, associate a luoghi di relazione e socialità. Tutte le classi sono dotate di Monitor interattivi e LIM



... di una palestra coperta e uno spazio polivalente utilizzato per attività di musica, per attività a classi aperte e per le feste scolastiche al coperto.





Inoltre il plesso dispone di ambienti digitali tecnologici ed innovativi quali il **laboratorio multimediale, la biblioteca ...**

... ed il nuovissimo Atelier Creativo
F@b...m@ni@



PLESSO DI ANZIO
COLONIA
Scuola dell'Infanzia

Dotato di 5 aule per sezioni, atrio, aula multifunzionale, sala mensa e giardino attrezzato .



Atrio ingresso



PLESSO IVANA GREGORETTI

Scuola Infanzia e Scuola Primaria

Dal 2014 l'edificio è stato intitolato
all'Assessore Ivana Gregoretti .

Il plesso di Falasche comprende un
edificio unico per la Scuola
dell'Infanzia e per la Scuola
Primaria con ingressi differenti.





Comprende 1 aula multimediale
salone multiuso, sala mensa,
palestra attrezzata,
giardini (di cui 1 attrezzato) e di
17 aule munite di monitor digitali
interattivi touch

PLESSO DI SPALVIERA

Scuola Infanzia e Scuola Primaria

La scuola dell'Infanzia è intitolata ad "Angelita", in ricordo di una bambina di cinque anni che fu trovata sulla spiaggia di Anzio al momento dello sbarco alleato del 1943.

L'edificio si sviluppa su un unico livello ed è dotato di 15 aule per le classi munite di monitor digitali interattivi touch di 1 aula multifunzionale, **salone multiuso**,



..... sala mensa, giardini (di cui 1 attrezzato), **campetto esterno**.



[torna all'indice](#)

Sezione 3
Piano dell'Offerta
Formativa



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Ogni scuola all'interno del proprio P.T.O.F
predispone il **CURRICOLO D'ISTITUTO**
...l'elaborazione del curricolo d'istituto
rappresenta la sintesi della progettualità
formativa e didattica... è espressione della
libertà di insegnamento e dell'autonomia
scolastica... Esplicita le scelte della
comunità scolastica

La costruzione del curricolo è il processo
attraverso il quale si sviluppano e
organizzano la ricerca e l'innovazione
educativa.

(tratto dai Documenti ministeriali)

Alla luce “delle indicazioni e nuovi scenari del 2018 “, delle nuove otto competenze chiave per l’apprendimento permanente delineate dalla “Raccomandazione del Consiglio dell’unione europea” del 22 maggio 2018 e delle Competenze di Cittadinanza secondo il Regolamento sull’ obbligo d’istruzione (D.M. 139 del 2009), l’Istituto Comprensivo, ha elaborato nel 2020 il nuovo curriculum attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l’innovazione educativa.

Il percorso che si è costruito muove dal conteso di riferimento e delinea, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza rigide separazioni del sapere un percorso formativo verticale, unitario, graduale e coerente.

Parte integrante dell’impianto progettuale è l’**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA**, introdotto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 per il Primo e Secondo Ciclo d’istruzione.

La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Per l’infanzia, così come prevedono le Linee Guida “tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni

Per il primo ciclo, le discipline assumono una funzione strumentale rispetto alla formazione integrale e integrata della persona umana, come mezzo di maturazione del comportamento personale e delle dimensioni civili, sociali e morali anche in contesti esterni all’ambiente scolastico.

[torna all'indice](#)

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La programmazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n°316/87 - C.M. n° 9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.lgs n°.62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

In particolare, le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte “all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile” (C.M. 129) e “all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M.130) .

La nostra scuola, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, per il triennio 22/25, ha scelto di programmare, per gli alunni non avvalentisi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, inserendole nel PTOF, “attività didattiche e formative, con particolare attenzione verso **"L'INTERCULTURA, L'INTEGRAZIONE E ALLA CONVIVENZA CIVILE"**”.

INCLUSIONE

L'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture è un impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie, degli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

L'accoglienza, il sostegno, l'integrazione e la prevenzione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Docenti, alunni e genitori devono lavorare insieme affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa.

Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Una "scuola di tutti e di ciascuno" è un obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

Il nostro Istituto promuove l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; favorisce l'acquisizione di competenze collaborative; promuove culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutti gli attori coinvolti nel processo educativo e formativo: docenti, genitori o familiari, funzioni strumentali, assistenti educatori per l'autonomia e la comunicazione, collaboratori scolastici, referenti delle Aziende Sanitarie .Per realizzare l'obiettivo dell'integrazione previsto dall'art 12 della legge 104/92 , sostiene la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico GLI: gruppo di lavoro per l'inclusione. Stabilisce ruoli di referenza che curano i contatti con le famiglie, gli incontri del GLI, e i rapporti con ASL e servizi sociali.

[torna all'indice](#)

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

L'ottica è quella di una valutazione che ha carattere formativo poiché coadiuva il processo di apprendimento, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive.

In generale, la valutazione rileva:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- il processo di maturazione della persona nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno.

La valutazione si articola nei seguenti momenti:

1. **VALUTAZIONE INIZIALE** (detta anche diagnostica) intesa come osservazione/conoscenza degli allievi al fine di predisporre i percorsi formativi più idonei all'età, ma anche ai singoli gruppi classe. Tale valutazione avviene attraverso osservazioni varie e prove di ingresso, il cui scopo è puramente conoscitivo.
2. **VALUTAZIONE FORMATIVA O IN ITINERE** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.
3. **VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE** riportata nel documento di valutazione consegnato alle famiglie, deriva dalle valutazioni effettuate in itinere e tiene conto anche di parametri quali impegno, attenzione, partecipazione, livelli di partenza e progressi nel percorso.

[torna all'indice](#)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione delle alunne e degli alunni dell'Istituto ha una preminente **funzione formativa ed educativa**: «concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (D. Lgs. 62/2017, art.1)

L'attività valutativa dei singoli docenti e del team/consiglio di classe nel suo complesso converge su: le conoscenze, le abilità, le competenze, il comportamento che hanno come riferimento gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali. La verifica degli apprendimenti, avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le osservazioni sistematiche rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, attenzione, interesse ecc.). Le verifiche formali, invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze riferibili alle competenze presenti nel curriculum verticale d'istituto. Gli esiti delle prove, alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno, vengono raccolti in tabelle riassuntive per essere analizzati, discussi e comparati ai dati risultanti dal RAV.

Per assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, gli insegnanti si avvalgono del Registro elettronico per la comunicazione dei voti, delle assenze e degli argomenti trattati.

Valutazione apprendimenti: SCUOLA PRIMARIA

In applicazione all' [Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020](#) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo. Il giudizio descrittivo di ogni studente, coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

In via di prima acquisizione

Base

Intermedio

Avanzato



La valutazione dell'insegnamento della **Religione Cattolica** e delle attività alternative, per entrambi gli ordini di scuola, come disciplinato dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti, è espressa con giudizio sintetico:

Non sufficiente

Sufficiente

Buono

Distinto

Ottimo

Valutazione apprendimenti: SCUOLA Secondaria di I grado



La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi secondo una scala dal 4 al 10.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per entrambi gli ordini di scuola, come disciplinato dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti, è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) senza attribuzione di voto numerico.

Il voto numerico, indicato nel documento di valutazione, scaturire da osservazioni sistematiche e da un congruo numero di valutazioni rilevate nel corso dell'anno .

PARAMETRI DI RIFERIMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note. Le conoscenze sono parziali e frammentarie. L'esposizione orale non sempre lineare e coerente. Gli elaborati risultano imprecisi e incompleti.

LIVELLO BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Le conoscenze sono essenziali. L'esposizione orale semplificata, ma appropriata. Gli elaborati non mostrano errori sostanziali.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo. Risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Le conoscenze sono complete, con taluni approfondimenti autonomi. L'esposizione orale è efficace ed appropriata. Gli elaborati risultano pertinenti e completi.

LIVELLO AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove. Le conoscenze sono complete e approfondite con coerenza logica. L'esposizione orale è chiara, articolata e rielaborata in modo critico. Gli elaborati risultano completi e approfonditi.

DESCRITTORI SCUOLA SECONDARIA GRADO

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Il livello di conoscenze e competenze è frammentario e lacunoso. Manca l'applicazione di conoscenze minime.

INSUFFICIENTE

Il livello di conoscenze e competenze è superficiale e incerto. L'esposizione orale e gli elaborati risultano imprecisi e incompleti.

SUFFICIENTE

Il livello di conoscenze e competenze è coerente, ma non articolato e/o sviluppato. L'esposizione orale e gli elaborati non mostrano errori sostanziali.

DISCRETO

Il livello di conoscenze e competenze è essenziale e articolato in modo opportuno. L'esposizione orale e gli elaborati risultano efficaci e coerenti con alcune imprecisioni.

BUONO

Il livello di conoscenze è articolato e approfondito; le competenze sono applicate autonomamente a problemi complessi in modo globalmente corretto. L'esposizione orale è efficace ed appropriata; gli elaborati risultano pertinenti e completi.

DISTINTO

Il livello di conoscenze è organico, approfondito con coerenza logica ed argomentativa; le competenze sono applicate autonomamente a problemi complessi in modo corretto. L'esposizione orale è efficace, articolata e rielaborata in modo critico. Gli elaborati risultano completi e approfonditi.

OTTIMO

Il livello di conoscenze e competenze è organico e approfondito con coerenza logica e argomentativa. E' applicato in modo concreto, autonomo e creativo. L'esposizione orale e gli elaborati risultano completi, critici e originali.

4

5

6

7

8

9

10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ALUNNI

Scuola Primaria e Secondaria

CRITERI (Cosa si valuta?)		
<u>ATTEGGIAMENTO</u> da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche	Rispetto di se stessi	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità.
	Rispetto degli altri	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri (compagni e tutto il personale scolastico, ecc.). Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.
	Rispetto dell'ambiente	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola.
<u>PARTECIPAZIONE</u>	Attenzione/Coinvolgimento o	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività.
	Organizzazione/Precisione	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico.
	Puntualità	Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia.
<u>AUTONOMIA</u>	Maturazione	Metodo di studio.
<u>FREQUENZA</u>	Puntualità/Assiduità	Valutare attentamente le singole situazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE e parametri di riferimento Scuola Primaria e Secondaria

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
Atteggiamento	-Pieno rispetto del regolamento d'Istituto -Attenzione e disponibilità verso gli altri -Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe	OTTIMO
Partecipazione	-Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Autonomia	-Usa un metodo di lavoro efficace e ha una ottima autonomia operativa, utilizza conoscenze in contesti didattici diversi	
Frequenza	-Frequenza assidua	
Atteggiamento	-Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto -Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe -Correttezza nei rapporti interpersonali	DISTINTO
Partecipazione	-Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo -Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Autonomia	-Usa un metodo di lavoro efficace, ha autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi	
Frequenza	-Alcune assenze e ritardi	
Atteggiamento	-Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico -Rapporti sufficientemente collaborativi -Rapporti interpersonali non sempre corretti	BUONO
Partecipazione	-Partecipazione discontinua all'attività didattica -Interesse selettivo -Poca puntualità nelle consegne scolastiche	
Autonomia	-Usa un buon metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili	
Frequenza	-Ricorrenti assenze e/o ritardi	

Atteggiamento	-Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico -Poca disponibilità a relazionarsi con gli altri	DISCRETO
Partecipazione	-Partecipazione con minimo interesse alle attività proposte -Collaborazione alla vita scolastica solo se sollecitato	
Autonomia	-Metodo di studio discretamente autonomo ed efficace -Modesta responsabilità nelle attività educative e didattiche -Organizzazione delle attività in modo non del tutto appropriato	
Frequenza	-Assenze e ritardi abbastanza frequenti	
Atteggiamento	-Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico -Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro -Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	SUFFICIENTE
Partecipazione	-Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche -Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Autonomia	-E' incerto nel lavoro e procede con lentezza	
Frequenza	-Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Atteggiamento	-Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico -Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione delle lezioni -Funzione negativa nel gruppo classe	INSUFFICIENTE
Partecipazione	-Completo disinteresse al dialogo educativo -Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Autonomia	-Necessita di guida continua	
Frequenza	-Numerose assenze e ripetuti ritardi	

[torna all'indice](#)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Organizzazione del tempo scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezioni a orario ridotto:

Tempo scuola settimanale di **25 ore**, dal lunedì al venerdì.

Sezioni a orario normale:

Tempo scuola settimanale di **40 ore**, dal lunedì al venerdì, comprensivo di tempo mensa.

SCUOLA PRIMARIA

Classi a orario normale:

Tempo scuola settimanale di **27 ore** per le classi **prime, seconde, terze, quarte** dal lunedì al venerdì senza ritorno pomeridiano.

Tempo scuola settimanale di **28 ore** per le classi **quinte** dal lunedì al venerdì senza ritorno pomeridiano.

Classi a tempo pieno:

Tempo scuola settimanale di **40 ore**, dal lunedì al venerdì, comprensivo di tempo mensa e post mensa e 3 ore di attività laboratoriali.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Classi a orario normale:

L'orario settimanale delle lezioni organizzato per discipline è di **30 ore** dal lunedì al venerdì.

[torna all'indice](#)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza

IL CORPO E IL MOVIMENTO è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, “inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”.

LA CONOSCENZA DEL MONDO infine è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine “alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà”

I DISCORSI E LE PAROLE è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

I DISCORSI E LE PAROLE è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

IL SÉ E L'ALTRO è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.



[torna all'indice](#)

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO : SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Che cosa si studia

le Indicazioni Nazionali per il curricolo, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica introdotto con la legge n.92 del 2019

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'offerta formativa della scuola si arricchisce attraverso proposte di ampliamento curricolare di particolare rilevanza educativa.

Si tratta di progetti e di proposte di attività ideati con risorse interne o esterne, a livello di istituto o di plesso e attivati attraverso interventi curricolari ed extracurricolari allo scopo di offrire agli alunni e alle alunne occasioni di approfondimento significativo e per far sì che acquisiscano strumenti di pensiero necessari per apprendere, selezionare informazioni, elaborare metodi, favorire l'autonomia del pensiero e didattica.

In linea con i bisogni formativi specifici dell'utenza scolastica, il nostro Istituto ha individuato 6 aree essenziali che necessitano di approfondimento che si prevede di realizzare per il triennio 2022/2025.

1. AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

2. AREA SALUTE E BENESSERE

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

3. AREA CREATIVO-ESPRESSIVA

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

4. AREA LINGUISTICA-COMUNICATIVA

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning.

5. AREA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA-DIGITALE

potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche e tecnologiche.

6. AREA PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

[torna all'indice](#)

Piano Nazionale Scuola Digitale



La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI** e punta a ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. introduce con D.M. n. 851 del 27.10.2015, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), un documento pensato per guidare le scuole in questo percorso di innovazione e digitalizzazione. e prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- **sviluppo** delle competenze digitali degli studenti;
- **potenziamento** degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- **formazione** dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- **formazione** del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- **potenziamento** delle infrastrutture di rete;
- **valorizzazione** delle migliori esperienze nazionali;
- **definizione** dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

In attuazione del PNSD, #Azione 28; ogni scuola dovrà, inoltre, dotarsi di un “animatore digitale” cioè un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione a scuola.

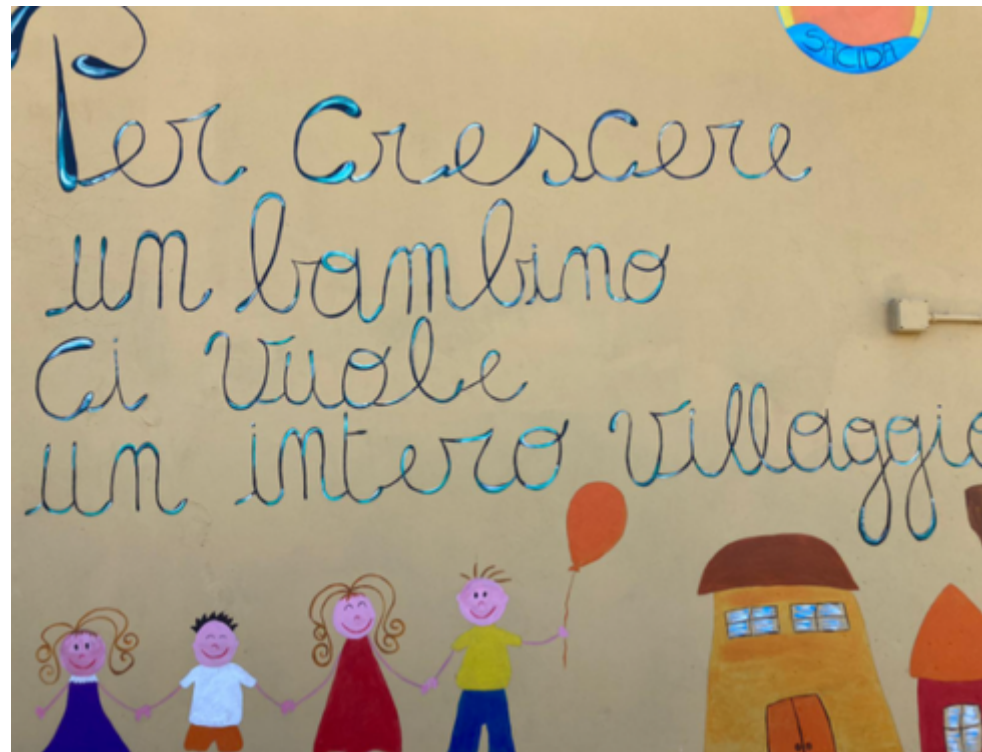
Per attuare quanto prefissato, nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto si è dotato di un Team per l’Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell’innovazione digitale nella scuola



[torna all'indice](#)



Sezione 4
La Governance
dell'Istituto



Per promuovere una educazione attiva, che coinvolge l'intera persona, nelle dimensioni cognitiva, affettiva, corporea e spirituale. Un'educazione maieutica, che sa farsi "specchio" per aiutare a scoprire i propri limiti e talenti, e che vuole essere "bussola", per aiutare a orientarsi, a cercare e creare significati "è necessario COSTRUIRE un **"VILLAGGIO DELL'EDUCAZIONE"**

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE DELLA SCUOLA

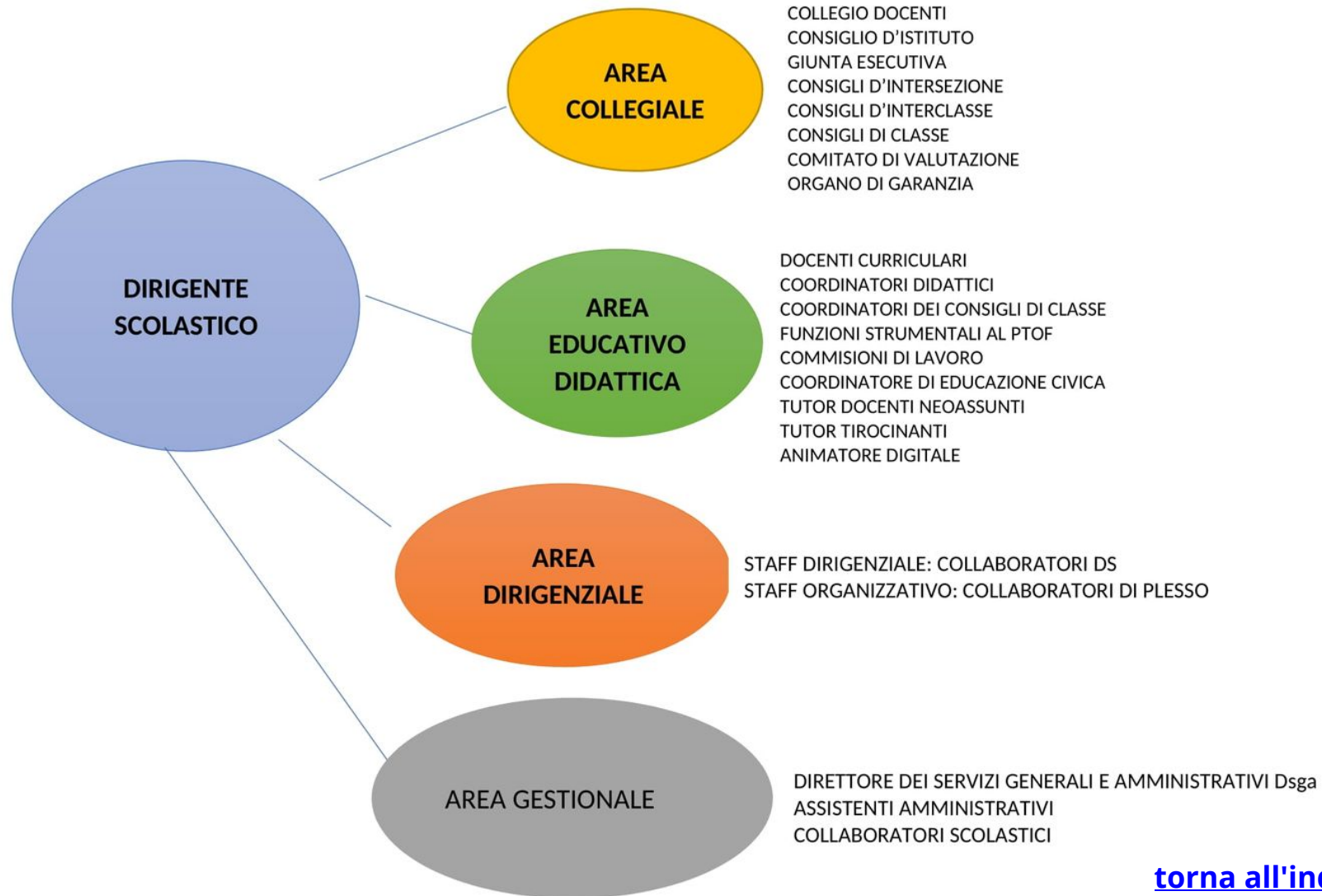
L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

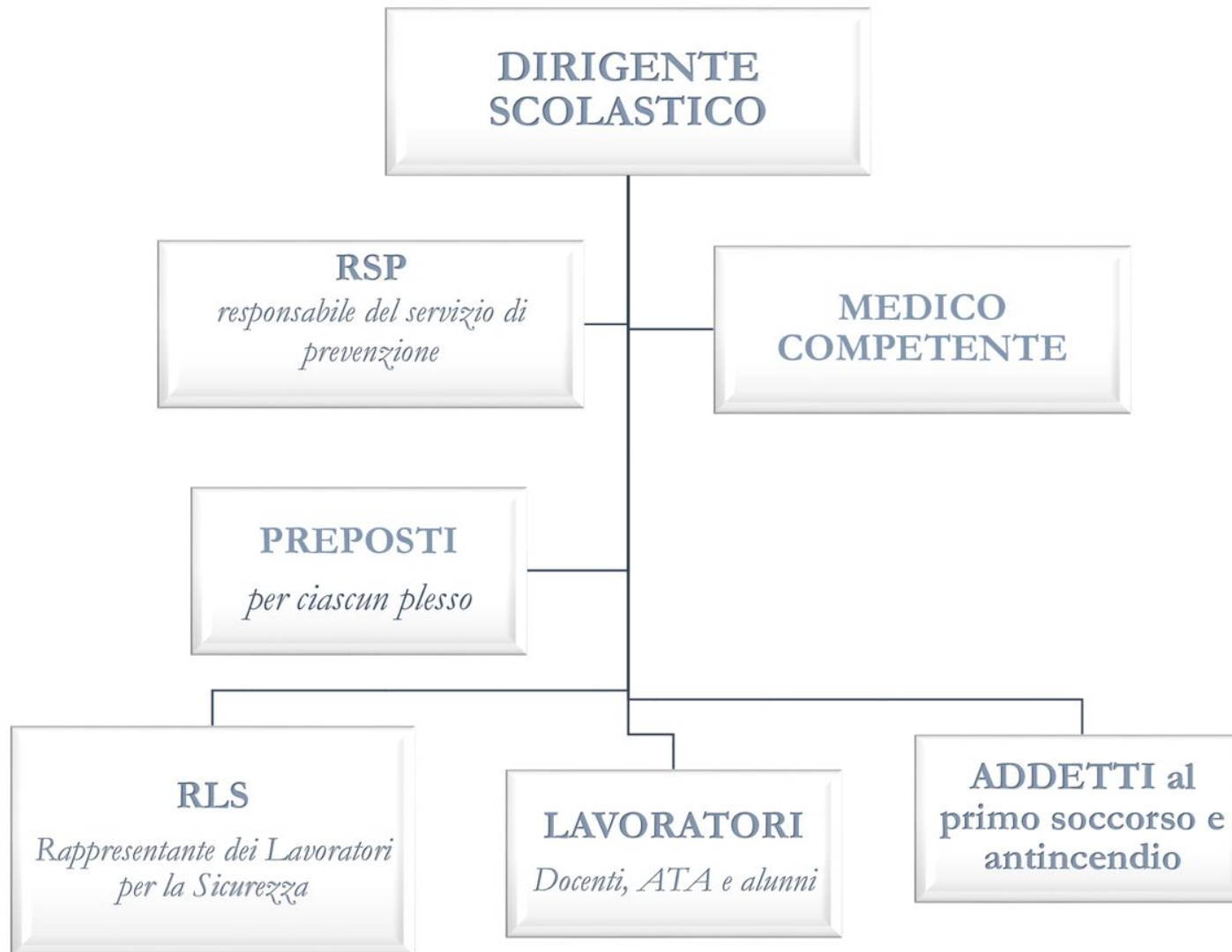
Nell'ambito delle scelte di organizzazione sono previste le seguenti figure di sistema. Tali funzioni rappresentano le aree di intervento prioritarie per migliorare l'attività dei docenti e degli alunni in relazione al PTOF.

[torna all'indice](#)

ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA SICUREZZA



[torna all'indice](#)

Rapporti scuola-famiglie

Nella realizzazione del villaggio dell'educazione ognuno assume un ruolo ed una responsabilità personale chiara e precisa. A tale scopo la nostra scuola si qualifica come luogo aperto, alle famiglie e ad ogni componente della società, che promuovono la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento e le sfide educative del nostro tempo.

Le famiglie hanno la possibilità di rapportarsi con la nostra scuola attraverso svariati canali:

- o il [REGISTRO ELETTRONICO](#) e il DIARIO, su cui i genitori possono verificare assenze, ritardi dei propri figli, voti, compiti e comunicazioni;
- o Il [SITO WEB DELLA SCUOLA](#);
- o La NEWSLETTER è un messaggio di posta elettronica inviato agli iscritti al sito web della scuola per aggiornarli sulle novità di quest'ultimo;
- o Le Applicazioni GSUITE for Education;

- o INCONTRI DI ACCOGLIENZA per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- o INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA articolati in: COLLOQUI INDIVIDUALI, richiesti dai genitori o dai docenti, consentono di mettere a fuoco il percorso di ciascun alunno e di illustrare il Documento di valutazione. In ASSEMBLEE DI CLASSE, CONSIGLI D'INTERSEZIONE, D'INTERCLASSE E DI CLASSE sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti e per proporre nuovi. Nel corso della prima assemblea vengono eletti ogni anno i rappresentanti di classe tra i genitori.
- o Comunicazioni via E-MAIL della scuola;
- o INCONTRI COLLEGIALI;
- o GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti;
- o EVENTI COMUNI O IN PARTI DEL PERCORSO EDUCATIVO come ad esempio spettacoli, manifestazioni, giornate a tema o ricorrenze.

[torna all'indice](#)

Rapporti scuola-territorio

La scuola si rapporta con il territorio, attraverso:

- o **ACCORDI DI RETE** con altre scuole per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, per l'implementazione di percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro);
- o **CONVENZIONI** con Enti Locali, con Istituzioni pubbliche e private per l'attuazione di progetti o iniziative e con Università per lo svolgimento di attività di tirocinio o di altre possibili collaborazioni;
- o **CONTRATTI** con agenzie e soggetti esterni per la formazione, per lo svolgimento di attività didattiche che richiedano esperti di settore;
- o **COLLABORAZIONI** con agenzie socio-educative del territorio: Centri di Aggregazione Giovanile, Centri di Documentazione, Biblioteche, Associazioni socio-sanitarie, Associazioni culturali, musicali e sportive, Associazioni del volontariato e Enti certificatori per la promozione di attività di eccellenza, in rapporto a particolari progetti o iniziative.

[torna all'indice](#)

Sezione 5

Scelte strategiche

Tenuto conto del contesto socio economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e i fattori critici della scuola, individuati nel RAV 21/22; valutata la fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie sia strumentali

il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA , nelle sue azioni future, favorirà azioni rivolte :



OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e impiegare UDA interdisciplinari

Valutare le competenze

Potenziare la cultura linguistica di inglese del primo ciclo d'Istruzione

Messa a punto di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche

Ambiente di apprendimento

Realizzare un ambiente di apprendimento ibrido, efficace, motivante e stimolante

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Inclusione e differenziazione

Sviluppare percorsi educativo - didattici a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali

Promuovere il benessere psico-fisico di studenti, insegnanti e genitori

Continuità e orientamento

Predisposizione di strumenti e azioni di monitoraggio degli esiti a distanza

Restituzione collegiale dei risultati relativi agli esiti formativi a distanza

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la continuità verticale

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Condivisione di buone pratiche tra docenti dell'Istituto

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

[torna all'indice](#)

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

TEMI	PERSONALE COINVOLTO
Soft e digital Skills; innovazione didattica e metodologica; Utilizzo delle piattaforme E-Learning; Web Apps per la didattica.	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Didattiche collaborative e costruttive	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria
Inclusione, disabilità, disturbi dello spettro autistico, Integrazione; metodologie di insegnamento-apprendimento innovative per la gestione della classe; prevenzione del Cyberbullismo	Docenti, in particolare quelli impegnati nello sviluppo dei processi di inclusione
Competenze linguistiche, matematiche e scientifiche	Docenti della scuola primaria e secondaria
Metodologie innovative per l'insegnamento della lingua inglese	Docenti della scuola primaria e secondaria
Valutazione degli apprendimenti	Docenti della scuola primaria e secondaria
Autonomia organizzativa e didattica; Valutazione Miglioramento; Management scolastico	Docenti, in particolare quelli impegnati in ruoli di coordinamento e FS (profili esperti)
Cittadinanza attiva e paritaria: La decostruzione degli stereotipi sociali (prevenzione e contrasto alla violenza di genere)	Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Salute e sicurezza: formazione addetti antincendio; Formazione somministrazione farmaci salvavita	Informazione per tutti i docenti, aggiornamento periodico per gli addetti
Formazione anno di prova	Docenti neoassunti

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Competenze digitali finalizzate anche alla dematerializzazione	Segreteria
Assistenza alunni per l'inclusione formazione somministrazione farmaci salvavita	Collaboratori scolastici
Salute e sicurezza; sicurezza e sanificazione dei locali scolastici	Informazione per tutti, aggiornamento periodico per gli addetti

DOCUMENTI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO

[Regolamento di istituto](#)

[Protocollo regole sicurezza Covid 19](#)

[Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola – Famiglia](#)

[Regolamento temporaneo sedute OOCC modalità telematica](#)

[Regolamento Organo di Garanzia](#)

Piano triennale per l'Integrità e la Trasparenza

[Protocollo accoglienza alunni anticipatori infanzia](#)

Piano di comunicazioni

[Regolamento Disciplina alunni](#)

[Validità anno scolastico alunni Scuola Secondaria](#)

[Didattica a distanza – Regolamento videolezioni](#)

[Regolamento utilizzo piattaforma GSuite](#)

[Regolamento utilizzo BYOD](#) (pag.23 Regolamento d'istituto)

Rapporto di Autovalutazione (R.A.V)

Piano di Miglioramento (P.D.M)

[Rendicontazione sociale](#)

Regolamento SMART organi collegiali

[torna all'indice](#)



**Trovarsi insieme è un inizio,
restare insieme un progresso....
lavorare insieme un successo**

Henry Ford

